



Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Vibo Valentia

Prot. 1450 DEL 24.03.2020

Al Presidente del Tribunale – SEDE

Al RID - Catanzaro

Al CISIA - Napoli

Al Magrif del Tribunale – SEDE

Al Presidente del COA di Vibo Valentia

Al Presidente della Camera Penale di Vibo Valentia

Oggetto: svolgimento udienze da remoto.

**IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
E IL MAGRIF**

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 70);

Viste le direttive ministeriali in materia, connesse all’emergenza sanitaria da COVID-19;

Visto il provvedimento del Direttore Generale S.I.A. del 20.03.2020 in cui si individuano, tra l’altro, i collegamenti da remoto per lo svolgimento delle udienze civili e delle udienze penali, come previsto dall’art. 83, comma settimo, lett. f), e dodicesimo, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, nonché, in quanto compatibili, per i collegamenti previsti dal comma sedicesimo del medesimo articolo;

Richiamato l’art. 3 del detto provvedimento nel quale si stabilisce: **ART. 3 (Svolgimento delle udienze penali)** “Le udienze penali di cui al dodicesimo comma dell’art. 83 del Decreto Legge 17 maggio 2020, n. 18, si svolgono, ove possibile,

utilizzando gli strumenti di videoconferenza già a disposizione degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari ai sensi dell'art. 146-bis del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271. In alternativa, possono essere utilizzati i collegamenti da remoto previsti dall'art. 2 del presente provvedimento laddove non sia necessario garantire la fonia riservata tra la persona detenuta, internata o in stato di custodia cautelare ed il suo difensore e qualora il numero degli imputati, che si trovano, a qualsiasi titolo, in stato di detenzione in luoghi diversi, consenta la reciproca visibilità”;

Evidenziato che diverse sedi giudiziarie si sono già attivate nella direzione indicata, anche predisponendo i necessari protocolli di intesa con i soggetti interessati;

Richiamato il provvedimento del Presidente del Tribunale del 20.03.2020 in cui, tra l'altro, segnala come fosse stato positivamente testato dal COA il sistema TEAMS Microsoft (richiamando la richiesta del 17.03.2020);

Considerato, in ogni caso, che il ricorso alla trattazione delle udienze direttissime, di convalida dell'arresto e gli interrogatori di garanzia, da remoto, sia possibile anche con l'utilizzo dei pc portatili, muniti di telecamera e microfono, in dotazione dei magistrati e/o, in ogni caso, attraverso l'applicazione TEAMS Microsoft sugli smartphone personali;

Ritenuto, comunque, di dover sollecitare il CISIA a procedere con urgenza alla fornitura della strumentazione necessaria – telecamere, casse e microfoni – per lo svolgimento dell'attività di udienza da remoto (come da richiesta al RID Requirente presso la Corte d'Appello di Catanzaro con mail del 20.03.2020).

INVITANO

- a) il Presidente ed il Magrif del Tribunale di Vibo Valentia ad attivarsi con assoluta urgenza a garantire lo svolgimento da remoto dell'attività di udienza (anche camerale) sopraindicata, eventualmente con gli strumenti informatici, anche personali, già a disposizione, mediante il sistema Teams microsoft;
- b) il Cisia, per il tramite del Rid Requirente presso la Corte d'Appello di Catanzaro, a garantire la necessaria assistenza tecnica allo scopo e a fornire al più presto la strumentazione – telecamere, casse e microfoni – già richiesta con mail del 20.03.2020.

Vibo Valentia, lì 24 marzo 2020.

Il Magrif
Filomena Aliberti

Il Procuratore della Repubblica
Camillo Falvo